



REGIONE  
LAZIO

# Report conclusivo

## Progetto “START-UP MET BIO”

**CUP: F89J2103326002**

*Novembre 2023*

*Finanziato dalla Regione Lazio (L.R. 12 settembre 2019 n.11 “Disposizioni per la disciplina e la promozione dei biodistretti”. Avviso pubblico per la realizzazione degli interventi e delle azioni di promozione dei biodistretti).*

*Comunicazione concessione finanziamento*

*Determinazione n.G16408 del 27/12/2021 e Determinazione n.G08010 del 20/06/2022*

Bio-distretto Maremma Etrusca e Monti della Tolfa Palazzo Buttaoni via Roma n. 30 Tolfa (RM) Tel. 3389432782  
e-mail [info@metbio.it](mailto:info@metbio.it) Pec: [biodistretto@pec.metbio.it](mailto:biodistretto@pec.metbio.it)



# Indice

## Premessa

### Attività 1

Redazione Piano Triennale .....	7
---------------------------------	---

### Attività 2

#### Start-up del Bio-distretto

2.1 Organizzazione e apertura sedi del Bio distretto.....	7
2.2 Naming e logo del Bio-distretto.....	9
2.3 Organizzazione incontri, visite, eventi.....	10
2.4/2.5 Tavolo di Consultazione.....	14
2.6 Sistema informativo del Bio-distretto con redazione dedicata.....	15
2.7 Istituzione e attivazione funzioni del segretariato MET.....	15

#### Allegati Attività 2

All. 1 Manuale del marchio MET

### Attività 3

#### Web marketing

3.1 Progettazione e implementazione portale web e indicizzazione .....	19
3.2 Gestione dei social e dei contenuti del portale web per target.....	19
3.3 Campagna di banner push.....	20

### Attività 4

#### Miglioramento competitività delle filiere territoriali

4.1 Start-up dell'Attività.....	21
4.2 4.3 Raccolta e analisi della documentazione sulle filiere selezionate.....	24
4.4 Individuazione di strutture utili per le esigenze organizzative delle filiere.....	27
4.5 Indagine sulle filiere selezionate diretta alla raccolta di informazioni.....	28
4.6 Co-progettazione di Linee strategiche di sviluppo delle filiere.....	36

#### Allegati Attività 4

All A1\_Relazione Filiera frumento duro e tenero da agricoltura convenzionale e biologica

All A2\_ Relazione Filiera zootecnica dei bovini da carne  
All A3\_ Relazione Filiera apistica  
All B1\_ Linee strategiche per lo sviluppo della Filiera cerealicola biologica

All B2\_ Linee strategiche per lo sviluppo della Filiera zootecnica biologica dei bovini da carne  
All B3\_ Linee strategiche per lo sviluppo della Filiera apistica biologica

## **Attività 5**

### **Accorciamento delle filiere per la salute dei cittadini**

5.1. Indagine sui bambini .....	49
5.2. Indagine sulle famiglie.....	51
5.3. 5.4. 5.5 Mense scolastiche... ..	52
5.6. Educazione alimentare.....	54
5.7. Educazione sensoriale.....	55
5.8. Disseminazione e comunicazione.....	56

### **Allegati Attività 5**

All. A1 Report indagine bambini  
All. A2 facsimile consigli personalizzati IND BAMBINI  
All. A3 poster IND BAMBINI  
All. A4 Report prevalenza malattie  
All. B1 Report sulla predisposizione di un nuovo menù RIST SCOLASTICA  
All. B2 Menù invernale prima dell'intervento RIST SCOLASTICA  
All. B3 Menù primaverile prima dell'intervento RIST SCOLASTICA  
All. B4 nuovi menù per le 4 stagioni RIST SCOLASTICA  
All. B5 lettera di Anna Cedrini ai soci MET – elenco fornitori Multiservizi  
All. C1 Report EDUC ALIMENTARE  
All. C2 Storia EDUC ALIMENTARE  
All. C3 Manuale A scuola di Biodistretto EDUC ALIMENTARE  
All. D1 Report EDUC SENSORIALE  
All. D2 Scheda pane giallo EDUC SENSORIALE  
All. E1 presentazione CREA AN Tarquinia macchine agricole COMUNICAZIONE

# Progetto “START UP MET BIO”

## Sintesi

### PREMESSA

Il Biodistretto “Maremma Etrusca e Monti della Tolfa – MET” è stato ufficialmente riconosciuto nel 2021. MET si trova nell’Italia centrale (Regione Lazio) ed è costituito dai territori di quattro comuni: Tarquinia, Tolfa, Allumiere e Monte Romano. La sua superficie coltivata con metodo biologico rappresenta circa il 16% della SAU totale ed è costituita da prati permanenti e da coltivazioni di cereali, ulivo, vite e ortaggi. Il territorio vanta una lunga tradizione di allevamento di bovini, per lo più con metodo biologico, e anche l’apicoltura riveste un ruolo significativo.

La strategia di sviluppo generale del Biodistretto MET è perseguire una progressiva trasformazione del sistema alimentare locale verso un livello più elevato di sostenibilità attraverso interventi e azioni mirati a proteggere e migliorare la salute delle persone, degli animali e degli ecosistemi.

Il Biodistretto MET è stato istituito per rispondere alla necessità di un ente intermedio capace di stimolare, sostenere e diffondere iniziative di innovazione provenienti da individui o gruppi di operatori che hanno già adottato metodi di produzione agricola e agroalimentare volti a preservare e rigenerare gli ecosistemi, rifiutando input per la produzione che non derivino da processi biologici

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto START UP MET BIO è stato finanziato dalla Regione Lazio nel 2022.

L’obiettivo principale del progetto è stato quello di gettare le basi per l’accreditamento del Biodistretto MET come ente di gestione territoriale che promuove uno sviluppo sostenibile e inclusivo, la coesione sociale e la consapevolezza delle connessioni tra nutrizione, salute e ambiente, attraverso iniziative culturali, sociali e di cambiamento organizzativo.

In particolare, gli obiettivi del progetto sono stati:

- migliorare la competitività del settore agricolo e agroindustriale locale;
- promuovere attività culturali e educative per creare maggiore coesione sociale tra le comunità locali e consapevolezza sul legame tra cibo, salute e ambiente;
- organizzare il commercio e la distribuzione dei prodotti alimentari biologici locali per facilitare l’accesso della popolazione locale ad alimenti sani e biologici e una diminuzione dello spreco alimentare;
- incrementare l’offerta ricettiva e turistica sostenibile;
- promuovere e valorizzare il patrimonio culturale e paesaggistico locale;
- ricollegare le politiche a livello locale, regionale e nazionale.

Per il raggiungimento di questi obiettivi il progetto si è incentrato sulla predisposizione del Piano Strategico Triennale di sviluppo del MET e sull'implementazione delle attività previste per il primo anno di attività del Piano:

1. avvio del Biodistretto MET;
2. web marketing;
3. miglioramento della competitività delle filiere;
4. accorciamento delle filiere per la salute umana.

## **METODOLOGIA**

- Ricerca-azione per un impatto sull'organizzazione delle relazioni tra attori privati e pubblici.
- Creazione di gruppi attivi di filiera.
- Raccolta e analisi di letteratura scientifica e grigia.
- Incontri, interviste e focus group con operatori locali
- Raccolta e analisi di dati sull'incidenza dell'obesità infantile.
- Attività di educazione alimentare.
- Networking con altri Biodistretti.
- Promozione della visibilità delle azioni implementate sul territorio attraverso l'organizzazione di incontri/eventi.
- Implementazione di politiche alimentari sostenibili a più livelli.

L'adozione di questa metodologia è stata scelta perché ha facilitato la raccolta di informazioni e delle prospettive degli stakeholder necessarie per delineare percorsi di sviluppo sostenibile strategico per le filiere più rilevanti del Biodistretto MET.

Inoltre, questa metodologia è stata implementata nell'ambito di una visione a medio-lungo termine (allineata con il Piano Triennale) che richiede una strategia di intervento che consideri:

a) il collegamento tra le iniziative educative e l'aggregazione e organizzazione delle filiere all'interno della rigenerazione dell'ecosistema territoriale (con particolare attenzione al legame tra salute e sostenibilità del sistema agroalimentare locale);

b) la partecipazione diretta di cittadini/consumatori, che assumono un ruolo attivo nei processi decisionali delle aziende e, interagendo con i produttori, contribuiscono allo sviluppo di nuove pratiche e modelli di gestione alimentare, affrontando gli impatti ambientali e, soprattutto, migliorando la qualità nutrizionale degli alimenti, promuovendo così una trasformazione radicale dei modelli di consumo e di stile di vita.

## **RISULTATI**

Il Piano triennale per lo sviluppo del Biodistretto MET è stato predisposto:

- raccogliendo e analizzando dati e informazioni sul contesto socio-economico e territoriale da fonti ufficiali;

- studiando e analizzando le politiche e i programmi del Green Deal europeo e l'insieme delle strategie che ne costituiscono la struttura (Farm to Fork, Strategia sulla biodiversità al 2023, Climate Action, Circular Economy Action Plan), le linee di programmazione nazionale, le strategie per lo sviluppo sostenibile della Regione Lazio;
- incontrando rappresentanti delle amministrazioni locali, filiere locali, associazioni di imprenditori, associazioni culturali e ambientaliste, per ottenere la massima condivisione con il partenariato Biodistrict MET.

I paragrafi seguenti descrivono l'implementazione delle attività previste per il primo anno del Piano.

### **1. Avvio del Biodistretto MET**

Le Amministrazioni di Tolfa e Tarquinia hanno messo a disposizione del Biodistretto MET una sede ciascuna. Quella a Tolfa è stata assunta come sede legale del Biodistretto; quella a Tarquinia come sede operativa. La sede di Tarquinia è stata organizzata come un hub territoriale con diverse funzioni: luogo di lavoro della segreteria del Biodistretto; vetrina del Biodistretto; punto vendita dei prodotti del Biodistretto; punto di informazione e consulenza.

Sono stati predisposti materiali promozionali e informativi (sono stati finalizzati denominazione, logo, marchio e un manuale per il loro utilizzo).

Oltre a questi materiali, sono state svolte diverse attività per promuovere il Biodistretto MET, coinvolgere i cittadini del territorio, aumentare il numero dei soci del Biodistretto: campagna social media, evento per presentare i servizi e le opportunità del MET, incontri/convegni/partecipazioni fieristiche. Queste iniziative hanno avuto successo con due importanti organizzazioni/aziende che sono diventate nuovi soci del Biodistretto: "Centrale Ortofrutticola" (stazione di confezionamento ortofrutticola) con oltre 120 soci, e "Cooperativa Pantano" con circa 1.200 soci, che fornisce servizi come magazzino cereali, commercializzazione di prodotti cerealicoli locali, selezione di sementi di cereali.

### **2. Web marketing**

È stata progettata, sviluppata e implementata una piattaforma web (<https://www.metbio.it/>) del Biodistretto MET, utilizzando un software che consente di dare una risposta tempestiva alle esigenze di visibilità e aggiornamento delle informazioni dei soci e degli associati del Biodistretto. Essa è concepita per fornire strumenti e funzionalità per la prenotazione, l'e-commerce, i pagamenti online, le statistiche, l'organizzazione di eventi.

Sono stati creati profili Facebook e Instagram per contribuire allo storytelling delle imprese e delle risorse culturali locali.

### **3. Migliorare la competitività delle filiere**

L'ipotesi di lavoro di questa attività era volta ad individuare strategie di sviluppo delle filiere caratteristiche dell'ambito territoriale, nell'ottica di rendere più efficace, efficiente e adeguato alle esigenze delle aziende agricole e delle aziende associate del Biodistretto MET l'utilizzo delle opportunità di finanziamento previste a livello regionale, nazionale e comunitario.

Sono state selezionate tre filiere caratteristiche dell'ambito territoriale: cerealicola, zootecnica e apistica.

È stata inoltre effettuata una ricognizione preliminare delle strutture turistiche locali.

Con l'obiettivo di fornire un quadro della situazione delle tre filiere selezionate a livello internazionale, nazionale, regionale e, quando possibile, territoriale, è stata effettuata una raccolta e un'analisi di piani di sviluppo esistenti, della letteratura secondaria, di studi di settore, progetti e buone pratiche implementate nell'ambito territoriale.

Parallelamente, tramite la somministrazione di un questionario, è stata condotta un'indagine per raccogliere informazioni e dati dai soci del Biodistretto MET, per ottenere conoscenze utili come base per la progettazione di linee strategiche per il miglioramento e lo sviluppo delle filiere selezionate.

Il questionario ha coperto vari argomenti tra cui dati demografici, attività principali, marchi di qualità, pratiche produttive, mercati, assistenza e servizi tecnici, collaborazioni.

Quindi, seguendo un approccio partecipativo, sono stati organizzati incontri con i diversi attori del Biodistretto MET e altri stakeholder. Gli incontri sono stati volti ad individuare criticità ed esigenze delle filiere selezionate, effettuare un'analisi SWOT per ciascuna di esse e definire le linee strategiche per il loro miglioramento e sviluppo.

Queste attività hanno portato alla costituzione di gruppi di animazione territoriale, composti da tecnici e produttori locali, e coordinati da rappresentanti di filiera. Questa prima aggregazione degli attori di filiera costituisce la base per la realizzazione dei Tavoli di Filiera, ai quali parteciperanno stakeholder e istituzioni locali, enti di ricerca e formazione.

Grazie a queste attività e aggregazioni sono stati individuati i bisogni prioritari da soddisfare per coniugare efficacemente sostenibilità, sviluppo e competitività delle tre filiere selezionate del Biodistretto MET:

#### a) Cerealicoltura

- aggregazione tra produttori
- sostegno al reddito degli agricoltori
- carenze infrastrutturali
- disponibilità per i coltivatori di varietà idonee alla coltivazione biologica
- disponibilità di mezzi tecnici
- biodiversità e la conservazione degli habitat agricoli tradizionali.

#### b) Allevamento

- costi di produzione della carne biologica
- aumentare la disponibilità locale di alcuni input
- nuove aree (al brado) per il pascolo degli animali.
- disponibilità di risorse idriche
- livello organizzativo della filiera bovina biologica locale
- marchio Biodistretto MET e canali di vendita locali
- reddito dei piccoli allevatori

#### c) Apicoltura

- oscillazioni di reddito dovute a condizioni climatiche avverse
- aggregazione tra apicoltori locali per migliorare la competitività
- impianto comune per la produzione del miele
- lotta contro virus, predatori e parassiti
- aumentare la biodiversità vegetale, incrementare l'uso di colture nettarifere,
- commercializzazione delle produzioni mielicole locali,
- aumentare il livello professionale degli operatori
- tutela del patrimonio genetico delle api a livello locale.

Il lavoro svolto è, sia nell'approccio che nei metodi e nei contenuti, coerente con la programmazione nazionale e regionale e, quindi, con il Piano Strategico Nazionale per la PAC.

Il lavoro di co-progettazione con gli operatori è proseguito per definire gli obiettivi e le azioni per lo sviluppo sostenibile delle filiere del biologico nel Biodistretto MET, che possono essere così sintetizzati:

- mitigare gli effetti causati dai cambiamenti climatici attraverso interventi indirizzati ad una migliore gestione delle risorse idriche, al miglioramento della qualità dei suoli e dei pascoli, anche attraverso l'incremento delle superfici coltivate con prodotti biologici, in collaborazione con le istituzioni locali;

- migliorare il reddito degli agricoltori riducendo i costi di produzione attraverso una maggiore interazione tra le diverse filiere del Biodistretto MET promuovendo la biodiversità e la conservazione degli habitat naturali caratteristici del territorio del Biodistretto MET. Ciò include:

- contrastare la volatilità dei prezzi e aumentare il valore aggiunto della produzione biologica;
- favorire l'aggregazione dei produttori per valorizzare l'offerta di prodotti biologici locali, migliorando l'integrazione tra produzione primaria, fasi di trasformazione e commercializzazione dei prodotti;
- individuazione e sviluppo delle rotte commerciali;
- promozione e valorizzazione delle produzioni locali attraverso la creazione di un marchio MET Biodistrict e l'implementazione di campagne di informazione e comunicazione ai consumatori;

- identificare e caratterizzare le varietà di specie vegetali tipiche dell'area del Biodistretto MET, selezionando quelle più adatte alla coltivazione biologica in base alle condizioni pedoclimatiche locali, con il contributo degli enti di ricerca e di tutti gli attori della filiera, in particolare degli agricoltori;

- affrontare le carenze infrastrutturali delle catene di fornitura (per lo più riguardanti la fase di lavorazione iniziale) per garantire che i prodotti intermedi e finiti soddisfino le esigenze dell'industria di trasformazione e le aspettative dei consumatori.

Le azioni proposte per lo sviluppo delle tre filiere, con particolare attenzione anche alla filiera trasversale del turismo, pur basandosi sulla realtà locale, sono comunque coerenti con la programmazione nazionale e regionale per lo sviluppo dell'agricoltura. Inoltre, nel "Piano nazionale

per lo sviluppo del sistema biologico” si evidenzia la necessità di una maggiore strutturazione delle filiere del biologico, anche per valorizzare il ruolo delle produzioni nazionali. Il Piano suggerisce l'opportunità di realizzare iniziative volte a favorire l'aggregazione tra i produttori e le relazioni stabili con gli altri attori della filiera, compresi quelli delle fasi di trasformazione, distribuzione e commercio.

Le azioni delineate rappresentano altrettante linee progettuali che potranno essere sviluppate nel prossimo futuro per la partecipazione a bandi nazionali e internazionali e ad altre opportunità di finanziamento.

Il progetto ha perseguito la coerenza interna prevedendo interventi in linea con le esigenze, gli aspetti critici e le sfide identificati dagli stakeholder della catena di fornitura, facilitando soluzioni di co-progettazione.

#### d) La filiera inter-settoriale del Turismo

Secondo i dati raccolti, riferiti all'anno 2021, (capacità ricettiva complessiva suddivisi nelle diverse tipologie di struttura), il Biodistretto MET, partendo dalle potenzialità individuate, ha predisposto una bozza di progetto denominata “METaTavola” per verificare con i gestori della ristorazione, anche associati ad alberghi, campeggi e stabilimenti balneari, l'interesse a sviluppare un'azione di collaborazione che prevedesse l'offerta di prodotti biologici e tipici dell'area MET da integrare nei menù, l'attuazione di un'azione sistematica di marketing territoriale e, infine, il miglioramento dell'ecosostenibilità delle strutture turistiche e della ristorazione.

#### **4. Accorciare le filiere per la salute umana.**

Questa attività era composta da tre parti.

- i) L'obiettivo di questa parte dell'attività è stato rafforzare le filiere corte per l'approvvigionamento delle mense scolastiche nei Comuni aderenti al Biodistretto MET. In una prima fase sono stati raccolti i menù delle mense scolastiche pubbliche locali in vigore nel 2022-2023 e sono stati individuati gli ingredienti disponibili tra le produzioni locali. Sono stati calcolati l'impronta di carbonio e l'impronta idrica dei menù per individuare le ricette a maggiore impatto. Sono state proposte sostituzioni di ingredienti o ricette per migliorare la sostenibilità ambientale dei menù, considerando anche l'utilizzo di prodotti locali, e garantendo sempre l'equilibrio nutrizionale dei menù. Successivamente sono stati organizzati incontri con dirigenti scolastici, enti locali del Sistema Sanitario Nazionale e istituzioni locali per condividere i risultati ottenuti, con la possibilità di integrarli con altre informazioni provenienti dai vari attori. Dei Comuni aderenti al Biodistretto MET, Tarquinia ha aderito all'iniziativa.
- ii) Contemporaneamente sono state svolte attività di educazione alimentare basate su lezioni e laboratori didattici. Tali attività sono state finalizzate sia alla formazione degli insegnanti sia all'aumento delle conoscenze degli studenti delle scuole del Biodistretto MET in merito all'importanza del consumo di frutta, verdura e legumi. Al termine del percorso di educazione alimentare è stata effettuata una valutazione del miglioramento delle conoscenze degli insegnanti e del cambiamento delle abitudini alimentari degli studenti tramite questionari rivolti agli insegnanti e alle famiglie degli studenti. Sebbene

il campione su cui è stata condotta l'attività di educazione alimentare fosse esiguo e frammentato per età, tanto da non consentire analisi statistiche precise, i risultati dei questionari hanno comunque evidenziato la tendenza, da parte degli studenti, a essere più propensi ad assaggiare le verdure, soprattutto in ambito scolastico, dimostrando l'importanza di avviare collaborazioni con le scuole, che consentano agli insegnanti di operare con facilità ed efficacia con le classi. Infine, un manuale didattico composto da una parte teorica e una pratica da svolgere con gli studenti, finalizzato a migliorare le conoscenze degli insegnanti in materia di alimentazione sana e sostenibile e ad accrescere la curiosità dei bambini verso il mondo degli ortaggi e dei prodotti tipici del loro territorio. È stato inoltre realizzato un intervento formativo per gli studenti dell'Istituto Agrario (scuola secondaria) di Tarquinia. Sono stati progettati e pianificati laboratori sensoriali teorico-pratici, volti a introdurre i meccanismi della percezione attraverso i sensi. Inoltre, è stato realizzato un laboratorio sensoriale per la valutazione dei prodotti tipici locali.

- iii) È stata progettata una duplice indagine di campo con l'obiettivo sia di esplorare le abitudini alimentari, la qualità della dieta e l'attività fisica nei bambini delle scuole materne ed elementari, sia raccogliere dati sulla prevalenza e l'incidenza delle malattie non trasmissibili per ciascuno dei comuni di Tarquinia, Monte Romano, Allumiere e Tolfa, nonché per il Biodistretto nel suo complesso. Tutto ciò per acquisire elementi utili alla definizione di strategie di intervento personalizzate e basate sull'evidenza, per il miglioramento della qualità della dieta dei bambini e la promozione e lo sviluppo del territorio del Biodistretto MET. A tale scopo è stato pianificato l'utilizzo di metodi e questionari validati e standardizzati per avere risultati confrontabili con quelli delle indagini nazionali e internazionali. Infine, considerando che una maggiore aderenza alla Dieta Mediterranea è associata a una migliore qualità dell'alimentazione e a numerosi benefici per la salute, è stato valutato il livello di aderenza del campione ad essa. In conclusione, il progetto ha permesso di indagare le abitudini alimentari e gli stili di vita dei bambini residenti in un territorio del Biodistretto MET, raccogliendo informazioni fondamentali per l'implementazione e il monitoraggio di azioni efficaci per migliorare la qualità della dieta e dello stile di vita.